

Microlipocavitazione e lipofilling, tandem vincente

Una nuova tecnica che permette di estrarre il grasso in eccesso e di riutilizzarlo nelle zone di viso e corpo prive di tono

La combinazione di due tecniche all'avanguardia per eliminare imperfezioni, cuscinetti e accumuli di grasso e utilizzarli di nuovo per aumentare il volume nelle zone del corpo e del viso meno toniche. Il tutto sfruttando tecniche poco invasive e praticamente indolore. Niente paura, nessun trucco, ma il perfezionamento di una metodologia ormai nota e consolidata come la Microlipocavitazione, a cui si aggiunge una nuova tecnica, recentemente messa a punto. A realizzarla il dottor Bruno Bovani, chirurgo plastico, membro della società italiana di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica e direttore sanitario del centro Esculapio di Perugia.

Dottor Bovani, proviamo a partire dall'inizio. Che cos'è la microlipocavitazione?

«Una tecnica mini invasiva e poco traumatica che permette di ridurre gli accumuli di grasso. Grazie ad un apparecchio ad ultrasuoni, dotato di una piccolissima cannula di appena 2 millimetri, siamo in grado di emulsionare e poi aspirare il grasso in eccesso in una sola seduta e in meno di un'ora».

Sembra una tecnica piuttosto soft.

«Lo è senza dubbio. Con la microlipocavitazione non serve l'anestesia totale, è sufficiente quella locale e non si applicano punti. Le ecchimosi dopo il trattamento sono minime e se ne vanno molto presto. Inoltre, una volta concluso il trattamento i pazienti possono tornare tranquillamente alle loro attività, la ripresa è immediata e la convalescenza minima. Cosa che permette la ripetizione del trattamento con brevi intervalli di tempo, per poter così agire in diverse aree del corpo».

Come funziona?

«Una sonda di soli 2 millimetri di calibri viene inserita direttamente nel cuscinetto adiposo da eliminare, dopo avere infiltrato la zona con una soluzione anestetica locale. L'applicazione degli ultrasuoni consentirà in 30-40 minuti di emulsionare il grasso da eliminare in modo praticamente indolore. L'emulsione verrà aspirata in buona parte al momento del trattamento, mentre una parte residua verrà eliminata dall'organismo nei giorni successivi».

Ora, la vera novità, dottore, è che la parte aspirata, può essere riutilizzata, giusto?

«Esatto. Come detto il grasso viene aspirato, viene centrifugato

Zone critiche Alcuni profili in cui è possibile applicare queste tecniche; sotto il dottor Bruno Bovani



Sono procedure mini invasive che durano poco più di un'ora, in anestesia locale senza tagli né cicatrici, con ripresa immediata e convalescenza minima >>



Bruno Bovani

può essere rimpiazzato nelle zone in cui serve. Insomma, un lipofilling là dove c'è bisogno di un aumento di volume».

Viene utilizzata la stessa cannula?

«No. Una ancora più sottile per assicurare una massima precisione. L'altro vantaggio è che il grasso utilizzato attecchisce in modo permanente e definitivo».

Quali sono le zone in cui possono essere utilizzate queste tecniche?

«Per quanto riguarda la microlipocavitazione direi tutti i profili del corpo: pancia, glutei, fianchi, braccia, cosce, ginocchia, caviglie. Insomma tutte le zone in cui le donne, ma anche gli uomini, accumulano un po' più di grasso. Il fatto che questa tecnica sia così poco invasiva, infatti, ci permette anche di intervenire in zone con un'importante presenza di vene, su cui con le vecchie tecniche non era consigliabile agire».

E il lipofilling?

«Il lipofilling è consigliabile in tutte le zone in cui si è verificato uno svuotamento. Il viso e il seno, ad esempio, per un forte dimagrimento. Oppure per le zone con cicatrici chirurgiche o post-traumatiche siamo in grado di ottenere ottimi risultati».

Quando si possono vedere i primi risultati?

«È sufficiente far passare tre o quattro settimane. Il risultato finale e definitivo, invece, è visibile



dopo appena tre mesi. In ogni seduta si tratta un unico distretto. Nel caso in cui le zone da trattare fossero più di una, basta aspettare 15-20 giorni e si può tranquillamente intervenire su un'altra zona o, se necessario fare qualche piccolo ritocco».

Ci sono pazienti per i quali questa nuova tecnica è sconsigliabile, oppure poco efficace?

«Questa metodica è ideale per accumuli di grasso di media entità. Nel caso di un problema di peso significativo è meglio sottoporsi ad una adeguata dieta. Soltanto dopo possiamo intervenire. Queste due

tecniche possono essere molto efficaci anche nei casi di importante dimagrimento perché, oltre ad eliminare il grasso, svolge un effetto liftante dei tessuti, agendo sullo stimolo dell'elasticità della pelle. Per il resto possono essere utilizzate con donne che vogliono recuperare il loro profilo dopo una gravidanza, un ingrassamento, dopo una dieta o anche dopo la menopausa, non ci sono, ad esempio, controindicazioni legate all'età».

Per informazioni sul dottor Bovani www.chirurgiaestetica-perugia.it e per e-mail a info@brunobovani.it; o telefono 075.5000200

Esculapio
Centro di chirurgia ambulatoriale

Con il Patrocinio di
AICPE G.I.S.T.

1° Corso Teorico - Pratico di base in Medicina Estetica

Direttore del Corso: Dott. Bruno Bovani

6/7 Marzo 2015 (Modulo Vein)
10/11 Aprile 2015 (1° Modulo Face)
8/9 Maggio 2015 (2° Modulo Face)
5/6 Giugno 2015 (Modulo Body)

- Corso a numero chiuso: max 10 partecipanti
- Per Medici Chirurghi (Dermatologia e Venereologia; Ch. Generale; Ch. Maxillo Facciale; Ch. Plastica e Ricostruttiva; Anestesia e Rianimazione; Medicina Generale)
- La quota di iscrizione è di Euro 1.200,00 (+ iva); e comprende: kit congressuale, partecipazione ai lavori scientifici; colazioni di lavoro; ECM con attestato finale
- E' possibile iscriversi ad 1 singolo modulo: la quota è di Euro 400,00 (+ iva); in questo caso no saranno previsti gli ECM finali

EVENTO ACCREDITATO AI FINI ECM CON N. 50 CREDITI FORMATIVI

Sede del corso: Centro di Chirurgia "Esculapio" Via Mario Angeloni, 43 Tel. 075.5000200

Segreteria Organizzativa: Assunta Visconti - Tel. 366.9113197 assunta.visconti@esculapioitalia.it